

COMUNE DI REA

Provincia di Pavia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio 2020-2022 unitamente ai documenti a corredo e agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET-Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visto lo Statuto Comunale;
- visti i vigenti Regolamenti dell'Ente;
- visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ex art.153 D. Lgs. 267/2000 in data 6 maggio 2020;
- richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede al comma 1, lettera b) n.2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione ed al comma 1-bis), e che nei pareri venga "espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile;

delibera

di approvare l'allegata relazione, quale parere sulla proposta di Bilancio di previsione 2020-2022 del Comune di Rea, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Villa Carcina, 22 luglio 2020

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

PREMESSA

Il presente schema di parere dell'Organo di revisione alla proposta di Bilancio di previsione 2020-2022 è formulato sulla base della normativa vigente, considerando che il bilancio è stato redatto in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previste dal Titolo I del D. Lgs. n. 118/2011, così come novellato dal D. Lgs. 126/2014 e, da ultimo, dal D.M. 20 maggio 2015 e dalla Legge n. 164/2016.

L'approvazione del bilancio secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. riveste pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed assume carattere autorizzatorio.

Il Bilancio di previsione 2020-2022 è stato formulato nell'ipotesi di continuità amministrativa, di cui al Principio contabile generale n. 11 (della continuità e della costanza) del D. Lgs. n. 118/2011, e con tale presupposto il Revisore ha effettuato la sua verifica propedeutica ad esprimere il motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, richiesto dall'art. 239, comma 1-bis, del D.lgs 267 del 2000 "Testo Unico Enti Locali" (TUEL).

Il TUEL – all'art. 239, comma 1-bis – prevede che l'Organo di revisione, nel Parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, debba esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, tenuto conto anche del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto agli esercizi precedenti, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile.

Nel parere sono suggerite al Consiglio tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle appostazioni; lo stesso è tenuto ad adottare provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'Organo di revisione.

Si ricorda che la pubblicazione sul sito internet dell'Ente del bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione è prevista dal punto 9.3 del Principio contabile della programmazione.

VERIFICHE PRELIMINARI

- L'organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011;
- l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011);
- sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP);
- l'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione;
- non sono state deliberate modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali;
- l'Ente non ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007;
- l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019);
- l'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modifiche dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state diramate con Circolare della Cassa DDPP n. 1293 del 9/5/2019 e definite dal D.M. 30/08/2019.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

Nel corso dell'esercizio 2019:

- non sono stati assunti atti relativi al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- non sono state riconosciute passività pregresse;
- non sono stati attuati nel corso dell'esercizio procedimenti di esecuzione forzata;
- non sono stati attivati strumenti finanziari.

L'Amministrazione ha provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000, il quale, al comma 2, dispone che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede adotta anche i provvedimenti necessari per:

- 1) il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- 2) prevenire un disavanzo, di amministrazione o di gestione, a causa dello squilibrio della gestione di competenza, ovvero della gestione dei residui, ripristinando il pareggio.

Il comma 4 del citato art. 193 prevede che la mancata adozione da parte dell'ente dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione.

Dall'esito delle verifiche e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, anche in assenza del pareggio di parte corrente;
- non risultano attualmente debiti fuori bilancio o passività certe da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa di personale.

Inoltre nel 2019 non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati e, alla data di redazione della presente relazione, all'Organo di Revisione non risulta nemmeno tale necessità.

L'Organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel corso del 2019 è risultata in equilibrio a fronte di un **risultato di amministrazione presunto pari a Euro 57.102,01.**

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Tale tecnica contabile consente di evitare la formazione di residui passivi che non abbiano origine da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Ciò premesso, il Revisore prende atto che in fase di predisposizione del bilancio di previsione il FPV è stato determinato in Euro 99.859,94= da destinare a spesa corrente per Euro 4.666,66= e in parte capitale per Euro 95.193,28=.

EQUILIBRI FINANZIARI

I valori complessivi del bilancio di previsione sono i seguenti (secondo lo schema di bilancio armonizzato):

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	COMPEIENZA-2020	COMPEIENZA-2021	COMPEIENZA-2022
UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE	887.088,55	832.139,63	803.492,47
<i>di cui FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'</i>	887.088,55		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	99.859,94	-	-
Titolo 1-ENTRATE TRIBUTARIE	258.387,53	258.387,53	257.330,06
Titolo 2-TRASFERIMENTI CORRENTI	179.864,73	176.046,70	176.046,70
Titolo 3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	34.500,92	24.927,04	26.927,04
Titolo 4-ENTRATE IN C/CAPITALE	185.927,79	5.000,00	5.000,00
Titolo 5-ENTRATE TITOLO 5	-	-	-
TOTALE ENTRATE FINALI	658.680,97	464.361,27	465.303,80
Titolo 6-ACCENSIONE DI PRESTITI	34.836,75	-	-
Titolo 7-ANTICIPAZIONE TESORERIA	225.502,43	225.502,43	225.502,43
Titolo 9-SERVIZI DI TERZI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE TITOLI	1.099.020,15	869.863,70	870.806,23
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.085.968,64	1.702.003,33	1.674.298,70
SPESE	COMPEIENZA-2020	COMPEIENZA-2021	COMPEIENZA-2022
DISAVANZO AMMINISTRAZIONE	3.107,45	3.107,45	3.107,45
Titolo 1-SPESE CORRENTI	465.444,29	398.498,62	397.256,16
<i>di cui FPV</i>		-	-
Titolo 2-SPESE IN CONTO CAPITALE	281.121,07	5.000,00	5.000,00
<i>di cui FPV</i>	-	-	-
Titolo 3-INCREMENTO ATT.TA' FIN.RIE	-	-	-
TOTALE SPESE FINALI	746.565,36	403.498,62	402.256,16
Titolo 4-RIMBORSO DI PRESTITI	930.793,40	889.894,83	863.432,66
<i>di cui FAL</i>	27.091,27	27.857,65	28.647,16
Titolo 5-ANTICIPAZIONE TESORERIA	225.502,43	225.502,43	225.502,43
Titolo 6-SERVIZI DI TERZI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE TITOLI	2.082.861,19	1.698.895,88	1.671.191,25
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.085.968,64	1.702.003,33	1.674.298,70

(*) Il bilanciamento delle entrate e spese complessive è raggiunto nel bilancio armonizzato.

La ripartizione della manovra tra parte corrente e in conto capitale per ciascuna delle annualità è esposta nelle tabelle allegate al bilancio di previsione, dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato.

Durante la gestione 2020 e per il futuro gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1 agosto 2019.

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W₁) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W₂) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio.

Verifica dell'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale del Bilancio di previsione (art. 162, comma 6, del TUEL)

ENTRATE	COMPEIENZA-2020	COMPEIENZA-2021	COMPEIENZA-2022
RECUPERO DISAVANZO (-)	3.107,45	3.107,45	3.107,45
FPV PER SPESE CORRENTI (+)	4.666,66	-	-
Titolo 1-ENTRATE TRIBUTARIE (+)	258.387,53	258.387,53	257.330,06
Titolo 2-TRASFERIMENTI CORRENTI (+)	179.864,73	176.046,70	176.046,70
Titolo 3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (+)	34.500,92	24.927,04	26.927,04
TOTALE TITOLI 1-2-3	472.753,18	459.361,27	460.303,80
Titolo 1-SPESE CORRENTI (-)	465.444,29	398.498,62	397.256,16
di cui			
fondo pluriennale vincolato	-	-	-
fondo crediti di dubbia esigibilità	17.699,43	17.699,43	17.699,43
Titolo 4-RIMBORSO DI PRESTITI (-)	1.122,62	57.755,20	59.940,19
<i>di cui FAL</i>		27.857,65	28.647,16
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	7.745,48	- 0,00	0,00
Titolo 4-ENTRATE IN C/CAPITALE (+)	185.927,79	5.000,00	5.000,00
FPV PER SPESE IN C/CAPITALE	95.193,28		
Titolo 6-ACCENSIONE PRESTITI (+)	34.836,75		
Titolo 2-SPESE IN CONTO CAPITALE (-)	281.121,07	5.000,00	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	34.836,75	-	-
EQUILIBRIO FINALE	42.582,23	-	-

Verifica dell'equilibrio finanziario di parte corrente del Bilancio di previsione 2020 (art. 162, comma 6, del TUEL)
(vecchi schemi contabilità non armonizzata)

Descrizione	Previsione 2020
Entrate: Titolo I	258.387,53
Entrate: Titolo II	179.864,73
Entrate: Titolo III	34.500,92
Recupero disavanzo (-)	-3.107,45
TOTALE (Entrate Titoli I, II, III) (A)	469.645,73
Spese: Titolo I (C)	465.444,29
DIFFERENZA (E=A-C)	4.201,44
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	
Rimborso prestiti (-) (parte del TITOLO IV) (F)	1.122,62
SALDO SITUAZIONE CORRENTE	3.078,82
"RISULTATO ECONOMICO" (E-F)	

Dal precedente prospetto risulta quindi:

- che le entrate correnti previste finanziano le spese correnti di gestione e la spesa per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati negli anni precedenti;
- che le entrate correnti previste finanziano altresì in parte la spesa per il rimborso di quote capitale di mutui, la riduzione dello stock del debito e il recupero del disavanzo degli anni precedenti.

Entrate e spese aventi carattere non ripetitivo iscritte nel bilancio di previsione 2020

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Entrate		Spese	
Tipologia	Accertamenti	Tipologia	Impegni
Recupero evasione tributaria	0,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada *	0,00	Spese per eventi calamitosi	0,00
Plusvalenze da alienazioni	0,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre da spese elettorali	0,00	Altre	0,00
Totale	0,00	Totale	0,00

(*) Trattasi del restante importo senza vincolo di destinazione previsto dagli artt. 142, comma 12-ter, e 208 del D.lgs. n. 285/92 ("Codice della Strada"). Si evidenzia che tale spesa pur derivando da sanzioni per violazioni del codice della strada (in tal senso "non ripetitive") ha di fatto natura ricorrente nel suo ammontare complessivo iscritto in bilancio.

L'Ente non prevede entrate/spese a carattere non ripetitivo nel bilancio di previsione 2020.

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il Titolo 2 della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse:

Mezzi propri		
- fondo pluriennale vincolato	95.193,28	
- avanzo di amministrazione 2018	0,00	
- avanzo economico del bilancio corrente	0,00	
- alienazioni patrimoniali	0,00	
- altre risorse	0,00	
Totale mezzi propri (A)		95.193,28
Mezzi di terzi		
- accensione nuovi mutui	34.836,75	
- economie di mutui	0	
- prestiti obbligazionari	0	
- aperture di credito	0	
- contributi e altre entrate in conto capitale	185.927,79	
- altri mezzi di terzi	0,00	
Totale mezzi di terzi (B)		220.764,54
TOTALE RISORSE (A+B)		315.957,82
TOTALE TITOLO 2 DELLA SPESA		281.121,07

Si prevede di finanziare gli investimenti in c/capitale in parte tramite utilizzo di entrate proprie e in parte grazie al ricorso a nuovo indebitamento.

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'organo di revisione ha verificato che:

-è osservato l'art. 202 Tuel ("Ricorso all'indebitamento"), in particolare nel bilancio di previsione le relative entrate hanno destinazione vincolata;

-è osservato l'art. 203 Tuel ("Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento"), in particolare nel bilancio di previsione sono iscritti i relativi stanziamenti;-per le programmate operazioni di investimento, è prevista l'adozione di piani di ammortamento, di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

-l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **non risulta compatibile**, per gli anni 2020, 2021 e 2022, con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) come evidenziato nella tabella sottostante;

ENTRATE	COMPEIENZA-2020	COMPEIENZA-2021	COMPEIENZA-2022
Titolo 1-ENTRATE TRIBUTARIE	430.390,90	405.614,67	258.387,53
Titolo 2-TRASFERIMENTI CORRENTI	81.257,45	78.653,19	179.864,73
Titolo 3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	29.557,49	38.686,80	34.500,92
TOTALE TITOLI 1-2-3	541.205,84	522.954,66	472.753,18
LIVELLO MAX SPESA ANNUALE (10%)	54.120,58	52.295,47	47.275,32
INTERESSI PASSIVI AL 31/12	81.927,60	79.698,30	77.416,89
ALTRI			
AMMONTARE PER NUOVI INTERESSI	- 27.807,02	- 27.402,83	- 30.141,57
DEBITO CONTRATTO AL 31/12/2019	1.146.842,83	1.118.628,94	1.032.996,09
DEBITO AUTORIZZATO ESERCIZIO 2020	34.836,75	-	-
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.181.679,58	1.118.628,94	1.032.996,09

-che l'Ente, pertanto, **supera** nel triennio 2020-2022 il limite di indebitamento (previsto al 10%) di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/11 e successivamente dall'art. 11-bis, comma 1, D.L. n. 76/13, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/12;

-che le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre sulle entrate correnti

nonché le proiezioni per il triennio 2020-2022, come illustrato dall'Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali - bilancio di previsione 2020/2022 a cui si rimanda, risultano essere le seguenti:

ANNI	2020	2021	2022
INTERESSI PASSIVI	81.927,60	79.698,30	77.416,89
ENTRATE CORRENTI	472.753,18	459.361,27	460.303,80
INCIDENZA %	17,330%	17,350%	16,819%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale nel triennio registrano la seguente evoluzione:

ANNI	2020	2021	2022
INTERESSI PASSIVI	81.927,60	79.698,30	77.416,89
QUOTA CAPITALE	28.213,89	85.632,85	88.587,35
TOTALE	110.141,49	165.331,15	166.004,24

Con la legge di bilancio 2020 l'Anticipazione di Tesoreria è riportata a 5/12 delle entrate correnti per in triennio 2020-22 (comma 555 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160).

L'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa attualmente vigente.

Si segnala, coerentemente con i profili di analisi della struttura finanziaria degli Enti Locali più aggiornati, che lo stock del debito residuo al 31.12.2019 (pari ad euro 1.146.842,83) è **pari al 242,59% circa delle entrate correnti previste per il 2020.**

Ciò dimostra un PESSIMO equilibrio finanziario-patrimoniale complessivo dell'Ente da tenere sotto stretto controllo (appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150%; mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%).

Verifica del rispetto del vincolo in materia di indebitamento

(art. 119, ultimo comma, della Costituzione)

L'Ente ha previsto di far ricorso a nuovo indebitamento nel triennio considerato.

Previsioni di cassa anno di riferimento del Bilancio 2020

La normativa in tema di armonizzazione prevede che ad inizio 2020 il responsabile del servizio finanziario notifichi al proprio tesoriere l'importo degli incassi vincolati alla data del 31 dicembre 2019: per quantificare l'importo esatto, il principio contabile 10.6 detta una modalità semplificata per effettuare i conteggi per gli enti che non hanno mantenuto una corretta contabilizzazione della cassa vincolata.

Il fondo finale di cassa è previsto in Euro 54.532,01 come da tabella successiva.

Viene iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo VI, e nella parte spesa, al titolo IV, la previsione di anticipazioni di cassa atte a far fronte ad eventuali scostamenti nell'andamento dei flussi sia in entrata che in uscita nel corso dell'anno 2020.

Nel titolo I° della spesa è stato iscritto anche il fondo di riserva di cassa per un importo di Euro 1.205,85= che rispetta il limite minimo dello 0,20% del totale dello stanziamento in termini di cassa inizialmente previsto in bilancio.

ENTRATE	CASSA-2020
FONDO DI CASSA 1-1-2020	17.459,04
FPV PER SPESE CORRENTI (+)	4.666,66
RECUPERO DISAVANZO AMM.NE (-)	3.107,45
Titolo 1-ENTRATE TRIBUTARIE	341.763,00
Titolo 2-TRASFERIMENTI CORRENTI	184.624,60
Titolo 3-ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	47.177,57
Titolo 4-ENTRATE IN C/CAPITALE	220.932,79
Titolo 5-RIDUZIONE ATTIVITA' FIN.RIE	
TOTALE ENTRATE FINALI	794.497,96
Titolo 6-ACCENSIONE PRESTITI	34.836,75
Titolo 7-ANTICIPAZIONI TESORERIA	397.844,34
Titolo 9-SERVIZI DI TERZI	181.280,20
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.425.918,29
Titolo 1-SPESE CORRENTI	555.872,29
di cui fondo pluriennale vincolato	
Titolo 2-SPESE IN CONTO CAPITALE	317.459,35
TOTALE SPESE FINALI	873.331,64
Titolo 4-RIMBORSO DI PRESTITI	35.959,37
Titolo 5-ANTICIPAZIONI TESORERIA	290.120,62
Titolo 7-SERVIZI DI TERZI	189.433,69
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.388.845,32
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO	54.532,01

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo.

Gli enti, infatti, si considereranno “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è soltanto quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Vale la pena di ricordare che lo “spazio” per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

ENTRATE

Come indicato nella nota integrativa allegata al bilancio l'Ente, nella previsione delle entrate riferibili al triennio osservato, ha fatto riferimento alle risultanze degli esercizi precedenti tenendo conto delle possibili variazioni e di quelle eventualmente dipendenti dalla recente manovra di bilancio.

Il dettaglio delle previsioni di entrata dettagliate per titoli, tipologie e categorie è meglio riassunto nella tabella seguente:

ENTRATE	COMPEIENZA-2020	COMPEIENZA-2021	COMPEIENZA-2022
TIPOLOGIA 101-IMPOSTE E TASSE	258.387,53	258.387,53	257.330,06
TOTALE TITOLO 1	258.387,53	258.387,53	258.387,53
Trasferimenti da Amm.ni Centrali	179.864,73	176.046,70	176.046,70
Trasferimenti da Amm.ni Locali	-	-	-
TOTALE TITOLO 2	179.864,73	176.046,70	176.046,70
Entrate da vendite-erogazione servizi	27.877,88	21.500,00	23.500,00
Proventi da attività di controllo	-	-	-
Interessi attivi	500,00	500,00	500,00
Rimborsi in entrata	-	-	-
Altre entrate correnti	6.123,04	2.927,04	2.927,04
TOTALE TITOLO 3	34.500,92	24.927,04	26.927,04
Contributi agli investimenti da Enti pubblici	185.927,79	5.000,00	5.000,00
Contributi agli investimenti da imprese	-	-	-
Alienazione beni immateriali	-	-	-
Permessi per costruire	-	-	-
Atre entrate in c/capitale	-	-	-
TOTALE TITOLO 4	185.927,79	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 5	-	-	-
Finanziamenti a medio/lungo termine	34.836,75	-	-
TOTALE TITOLO 6	34.836,75	-	-
Anticipazioni di tesoreria	225.502,43	225.502,43	225.502,43
TOTALE TITOLO 7	225.502,43	225.502,43	225.502,43
Ritenute lavoro dipendente-altre	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Rimborsi per acquisto beni-servizi	-	-	-
Depositi presso terzi	-	-	-
Altre entrate per partite di giro	-	-	-
TOTALE TITOLO 9	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE ENTRATE	1.099.020,15	869.863,70	871.863,70

SPESE

La previsione delle spese è stata effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in anni precedenti meglio dettagliate nella tabella seguente:

SPESE	COMPEIENZA-2020	COMPEIENZA-2021	COMPEIENZA-2022
Lavoro dipendente	95.193,54	89.526,88	89.526,88
Imposte e tasse Ente	9.015,92	9.015,92	9.015,92
Acquisti beni-servizi	101.275,86	75.785,23	76.716,15
Trasferimenti correnti	69.481,19	41.131,85	41.231,18
Interessi passivi	84.426,60	82.175,49	79.916,89
Altre spese correnti	106.051,18	100.863,25	100.863,25
TITOLI 1-SPESE CORRENTI	465.444,29	398.498,62	397.270,27
Spese in c/capitale	-		
Investimenti fissi lordi	-	-	-
Contributi agli investimenti	114.523,17	-	-
Altre spese in c/capitale	166.597,90	5.000,00	5.000,00
TITOLI 2-SPESE IN C/CAPITALE	281.121,07	5.000,00	5.000,00
Spese per incremento attività finanziarie			
TITOLI 3-SPESE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
Rimborso mutui-altri finanziamenti	35.959,37	57.755,20	59.940,19
Fondi per rimborso prestiti	894.834,03	832.139,63	803.492,47
TITOLO 4-RIMBORSO PRESTITI	930.793,40	889.894,83	863.432,66
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	225.502,43	225.502,43	225.502,43
TITOLO 5-RIMBORSO ANTICIPAZIONI	225.502,43	225.502,43	225.502,43
Uscite per partite di giro	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Uscite per conto terzi	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TITOLO 7-USCITE PER C/TERZI	180.000,00	180.000,00	180.000,00
TOTALE SPESE	2.082.861,19	1.698.895,88	1.671.205,36

Fondo crediti dubbia esigibilità

La composizione di tale fondo è da intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. La somma appostata in bilancio è pari ad euro 17.699,43.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore raccomanda un attento monitoraggio dell'andamento delle entrate di dubbia esigibilità.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto, come esplicitato in Nota Integrativa allegata al bilancio, non vi sono allo stato attuale cause in corso tali da comportare rischi economici per l'Ente.

Fondo ripiano disavanzo trentennale

Si segnala che l'Ente, come esplicitato a pagina 8 della Nota Integrativa allegata al bilancio, ha iscritto tra le spese a bilancio la quota annuale (in 30 rate) del disavanzo accertato a seguito del riaccertamento straordinario dei residui per l'importo di Euro 3.107,45.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nell'esercizio 2020:

- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza dell'esercizio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati;

- non sono stati previsti in Bilancio interessi passivi per ritardato/omesso versamento tributi, di cui al comma 165, della Legge Finanziaria 2007.

Fondo di riserva

Il revisore accerta che il Fondo di riserva rispetta il limite minimo e massimo dello 0,30% e del 2% delle spese correnti previste per ciascuno dei tre esercizi considerati.

Spesa per il personale

Come evidenziato a pagina 2 punto 3 della nota integrativa allegata al bilancio l'Ente ha proceduto in data 2 dicembre 2019 alla stipula di due convenzioni con il Comune di Verrua Po e con il Comune di Pinerolo Po per far fronte al pensionamento del responsabile dell'area finanziaria-amministrativa.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Preliminarmente si osserva che il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha rinviato al 2021 la decorrenza dell'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC), consentendo agli enti di completare le attività di allineamento della piattaforma dei crediti commerciali (PCC) e di verificare con le software-house le procedure di generazione degli ordinativi informatici di pagamento e di incasso (OPI) ai fini della corretta e automatica alimentazione della piattaforma).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D. Lgs.33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture;
- pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti.

Si rileva che:

- il debito commerciale dell'Ente era pari a Euro 58.728,96= nell'anno 2018 **ed è aumentato** ad Euro 102.807,86= nel corso del 2019;
- la tempestività dei pagamenti era di giorni 92,80 nel 2018 e si è **ridotto** a giorni 58,20 nell'anno 2019.

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO DI CUI ALL'ART. 242 DEL TUEL

Indicatori sintetici di bilancio				
Parametro	Codice indicatore	Denominazione indicatore		
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo personale e debito) su entrate correnti (max: 48%;)	SI	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente (non inf. al 22%;)	SI	NO
P3	3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente >0	SI	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari (int. pass.+quote cap. rimb.prestiti > al 16%;)	SI	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio – disavanzo insussistente	SI	NO
P6	13.1	Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati	SI	NO
P7	13.2+13.3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento più debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	SI	NO
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate: riscossione in conto competenza+residui/accertam. conto compet.+residui iniziali): (inf. al 47%;)	SI	NO

NOTA INTEGRATIVA

L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

L'Organo di Revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D. Lgs. 118/2011 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 (Principio Contabile Applicato alla Programmazione) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Inoltre la nota integrativa osserva il principio 4/1 il quale precisa al punto 9.11.2 che “la prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio.

La nota integrativa osserva anche il punto 9.11.3 del principio 4/1 il quale prevede che “la nota analizza altresì l’articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l’acquisizione dell’entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Al punto 9.11.5 del principio 4/1, “la nota integrativa, inoltre, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, indica gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.”

La nota integrativa osserva anche il punto 9.11.6 del principio 4/1 il quale prevede “che la nota integrativa indichi l’elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (...).”

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L’Organo di Revisione richiede il rispetto dei termini per l’invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell’art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all’adempimento. E’ fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

L'Organo di Revisione

- ha verificato che il Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018

esprime parere favorevole

alla proposta di Bilancio di previsione 2020-2022 e dei documenti ad esso allegati, raccomandando però all'Amministrazione interventi incisivi con particolare riferimento al livello di indebitamento e ad una più puntuale gestione delle anticipazioni di tesoreria e delle anticipazioni di liquidità.

Villa Carcina, 22 luglio 2020

IL REVISORE UNICO

Dott. Carlo Zani

